

INTRECCI

Questo libro è stato costruito individualmente dai bambini utilizzando materiali di recupero. I materiali sono stati tagliati e ridotti a pezzi per essere intrecciati su un supporto di rete di plastica rigida.

L'attività è stata svolta attraverso un "laboratorio del fare", per far sperimentare ai bambini le caratteristiche dei diversi materiali, l'uso della manualità fine nel gesto del "tessere", l'alternanza logica del "uno sopra uno sotto", le diverse sensazioni prodotte dai materiali usati, le diverse percezioni sensoriali del prodotto realizzato e le potenzialità grafico/visive dell'oggetto artistico ottenuto.

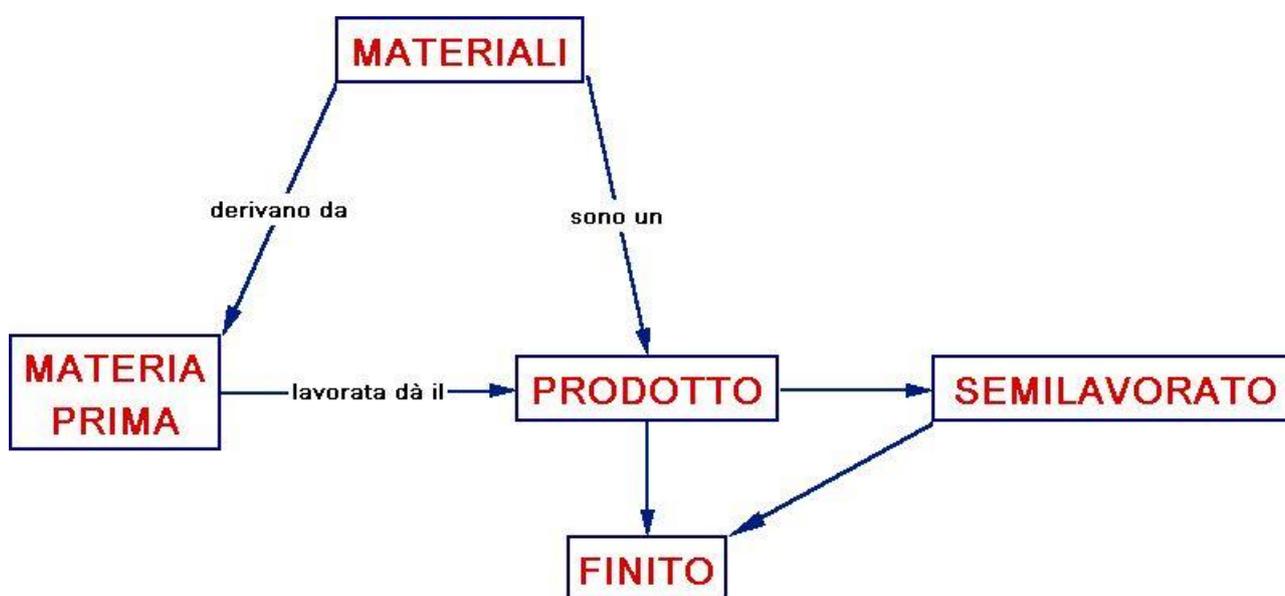
Al termine del lavoro i bambini hanno utilizzato il tatto, l'udito e la vista per sperimentare sensazioni percettive e definirle attraverso l'elencazione delle caratteristiche scoperte. Questa operazione ha consentito loro di utilizzare gli aggettivi per definire i materiali e scoprire anche termini nuovi propri del linguaggio tecnologico.

I bambini hanno poi definito alcuni aspetti dei materiali utilizzati, come la provenienza e le fasi di produzione, attraverso una semplice ricerca e la video scrittura.

E' seguito poi il montaggio manuale del libro.

"Intrecci" è un libro multisensoriale e polimaterico, un primo approccio alla tecnologia dei materiali e al mondo tecnologico del "come sono fatte le cose", che svilupperemo nei prossimi percorsi scolastici.

Le insegnanti





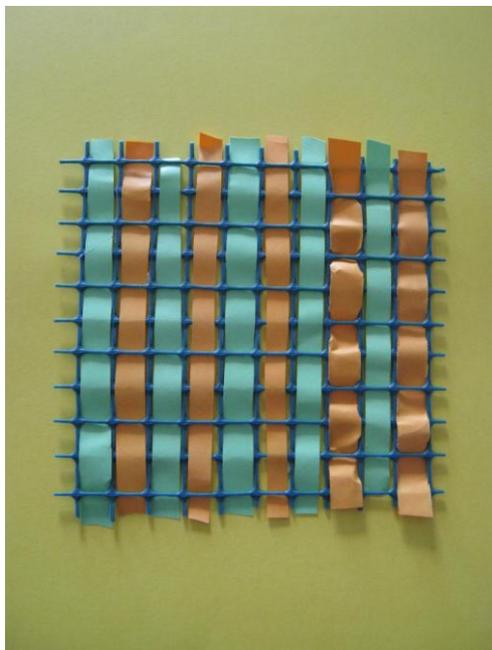
GOMMAPIUMA

E' un materiale spugnoso derivato dalla lavorazione del petrolio.

La produzione di gommapiuma avviene per stampaggio o per schiumatura, e consiste nel mescolare i componenti della miscela, detta formulato, e successiva introduzione dello stesso all'interno di uno stampo da cui verrà successivamente estratto il blocco di gommapiuma. E' come spingere una specie di panna montana morbida in uno stampo per dolci e poi lasciarla congelare.

La gommapiuma è utilizzata per imbottire materassi, divani, imballaggi, spugne e per altri usi .

LA GOMMAPIUMA E'
LISCIA
CALDA
SOFFICE
MORBIDA
SPEZZABILE
SPUGNOSA
SCHIACCIABILE
INDEFORMABILE



CARTA

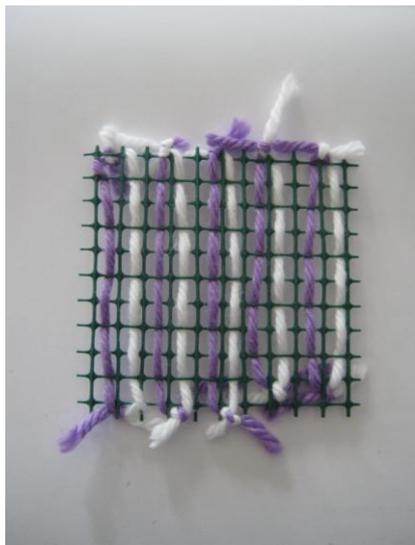
Il materiale più comunemente usato è la polpa di legno o di cellulosa, di solito legno tenero come per esempio l'abete o il pioppo, ma si possono utilizzare anche altre fibre come cotone, lino e canapa, oltre che, ovviamente, carta riciclata.

Il processo di fabbricazione consiste in vari stadi che portano alla formazione della carta a partire dal legno.

I principali stadi sono:

- 1) Preparazione delle fibre: spappolamento (il legno viene sminuzzato in fibre piccolissime)
- 2) Sbiancamento (le fibre sminuzzate vengono sbiancate con particolari sostanze)
- 3) Formazioni del foglio e pressatura (le fibre sono schiacciate all'interno di stampi per dargli la forma di grandi fogli)
- 4) Trattamenti superficiali vari
- 5) Essiccamento (i fogli sono fatti asciugare)

LA CARTA E'
LISCIA
SOTTILE
ONDEGGIANTE
FRAGILE
DEBOLE



LANA

La lana è una fibra tessile naturale che si ottiene dal pelle di ovini (pecore e di alcuni tipi di capre), conigli, camelidi (cammelli) e alcuni tipi di lama. Essa si ottiene attraverso l'operazione di tosatura, ovvero taglio del pelo, che per le pecore avviene in primavera. La lana che si viene ed ottenere viene definita lana vergine.

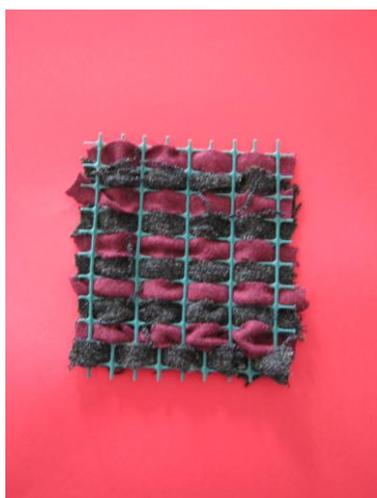
La lana, una volta lavata per ripulirla e sgrassarla, ha una tinta che va dall'avorio al bianco.

La lana è una fibra che si tinge molto facilmente.

La trasformazione comprende filatura e tessitura.

La lana è usata per il vestiario, ma soprattutto per i tessuti.

**LA LANA E'
MORBIDA
COLORATA
CALDA
SFILACCIABILE
SOFFICE
DUTTILE**



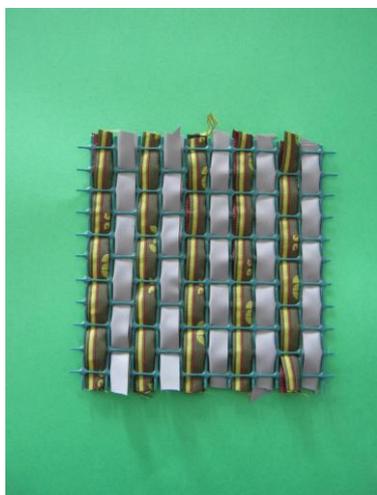
TESSUTO

Un tessuto è un oggetto realizzato tramite un intreccio di fili perpendicolari tra di loro, l'operazione necessaria per realizzarlo si chiama tessitura.

Ci sono tessuti semplici e tessuti operati (lavorati e ricamati).

I tessuti possono usare materiali diversi: lana, fibre naturali (cotone, lino, canapa), seta, materiali industriali (realizzati con fibre artificiali).

**IL TESSUTO DI LANA E'
PELOSO
COLORATO
SOFFICE
CALDO
FILAMENTOSO
RUVIDO
DUTTILE**



**IL TESSUTO DI COTONE E'
DUTTILE
LISCIO
COLORATO
RUVIDO
RICAMATO
SFILACCIOSO**



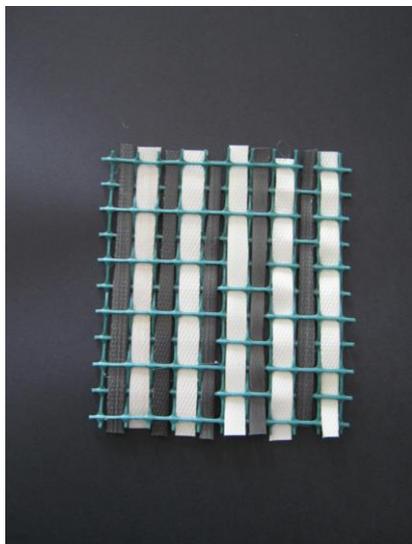
PLASTICA

Le materie plastiche si ottengono dalla lavorazione del petrolio.

Le materie plastiche sono di varie tipologie. Attraverso la lavorazione del petrolio e l'uso del calore si ricavano resine di diverso tipo. Le resine sono sostanze molli che si possono lavorare e plasmare in forme diverse (come il pongo). Si ottengono plastiche rigide, flessibili, a pezzettini, a barre o palline, in fogli. I sistemi di riproduzione sono molti:

- per compressione (il materiale viene schiacciato), per soffiatura (come nelle bottiglie),
- per iniezione (viene sparato in una forma),
- per colata (viene fatto cadere come una colla morbida e poi spalmato).

**LA PLASTICA TENERA E'
COLORATA
LISCIA
TRASPARENTE
MORBIDA
SCRICCHIOLANTE
ABBASTANZA DUTTILE**



**LA PLASTICA DURA E'
RESISTENTE
DURA
TAGLIANTE
RIGIDA
COLORATA**